

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
MARIO CLEMENTE MASTELLA

**La seduta comincia alle 9,45.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono cinquantuno.

**Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

**Seguito della discussione del disegno di legge S. 699: Legge finanziaria 2002 (approvato dal Senato) (1984).**

PRESIDENTE, dato conto delle proposte emendative ritirate prima dell'inizio della seduta (*vedi resoconto stenografico pag. 1*), chiede al presidente della V Commissione da quale articolo ritiene possa riprendere l'esame del disegno di legge finanziaria.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, propone di passare all'esame dell'articolo 17 e delle proposte emendative ad esso riferite e successivamente agli articoli 19 e seguenti.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, passa all'esame dell'articolo 17 e delle proposte emendative ad esso riferite.

ANTONIO RUSCONI ritiene che la soppressione – o almeno la sostanziale modifica – dell'articolo 17 del disegno di legge finanziaria rappresenterebbe un segnale di credibilità verso il mondo della scuola: la norma in esame, infatti, blocca la riforma dei cicli, subordina le scelte didattiche ad orientamenti ragionieristici e compromette la qualità dell'insegnamento.

PIETRO SQUEGLIA, nel sottolineare il comportamento contraddittorio della maggioranza e del Governo, esprime preoccupazione per l'intendimento dell'Esecutivo di penalizzare la scuola pubblica, riducendo le risorse ad essa destinate; invita quindi l'Assemblea a sopprimere o a modificare significativamente l'articolo 17 del disegno di legge finanziaria.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 17.151 della Commissione; accetta l'emendamento 17.150 del Governo; esprime parere favorevole sull'emendamento Grignaffini 17.13, nonché sull'emendamento Arnoldi 17.57, purché riformulato; invita al ritiro dell'emendamento Garagnani 17.52 ed esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative, ove non precluse o assorbite.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda, invitando al ritiro degli emendamenti Buontempo 17.47, 17.48 e 17.49, sui quali esprime altrimenti parere contrario; invita altresì al ritiro del subemendamento Ca-

pitelli 0.17.150.1, il cui contenuto potrebbe essere più opportunamente trasfuso in un ordine del giorno.

ALBA SASSO invita l'Assemblea ad approvare l'emendamento Gambale 17.1, di cui è cofirmataria, soppressivo dell'articolo 17, che ritiene penalizzante per la scuola pubblica e lesivo del diritto allo studio.

TITTI DE SIMONE dichiara voto favorevole sugli emendamenti soppressivi dell'articolo 17, che, oltre a dequalificare la scuola pubblica a vantaggio di quella privata, rende marginale il ruolo svolto dagli studenti.

ALBERTA DE SIMONE ritiene che l'impostazione aziendalistica alla quale si ispira l'articolo 17 del disegno di legge finanziaria denoti un'inadeguata conoscenza della realtà scolastica e leda la qualità dei processi formativi.

GIOVANNA GRIGNAFFINI sottolinea la coerenza tra l'articolo in esame, di cui auspica la soppressione, ed il progetto di riforma del sistema scolastico predisposto dalla commissione Bertagna.

TEODORO BUONTEMPO rileva la necessità di prevedere un rapporto tra il numero degli insegnanti di sostegno e quello degli alunni disabili idoneo a garantire loro un'effettiva integrazione scolastica; precisa altresì che tale misura non comporterebbe oneri finanziari eccessivamente gravosi.

ROBERTA PINOTTI sottolinea l'esigenza di sopprimere l'articolo 17 del disegno di legge finanziaria, che ritiene sottenda l'intendimento del Governo di smantellare la scuola pubblica.

FRANCA BIMBI, osserva che l'articolo 17 del disegno di legge finanziaria disarticola il processo di riforma delle istituzioni scolastiche e si pone in contrasto con i principi di autonomia e di devoluzione.

GABRIELLA PISTONE, espressa netta contrarietà all'articolo 17, di cui auspica la soppressione, denuncia l'intento del Governo di voler avviare un percorso improntato ad una logica meramente economicistica e finalizzato all'affossamento ed alla mortificazione della scuola pubblica.

ENZO TRANTINO ritiene che la responsabilità dell'inadeguato livello di preparazione imputato agli studenti italiani debba essere ascritta ai Governi di centrosinistra.

DOMENICO VOLPINI, espresso apprezzamento per l'elevato livello di preparazione complessivamente raggiunto dagli studenti italiani, critica un atteggiamento contraddistinto da un approccio denigratorio nei confronti della scuola italiana.

MARIO LETTIERI invita l'Assemblea a sopprimere l'articolo 17, ritenendo che alle istituzioni scolastiche non si possa applicare la logica aziendalistica che presiede alle scelte del Governo.

FABIO GARAGNANI, stigmatizzata la singolare arroganza che contraddistingue gli interventi dei deputati dell'opposizione, ritiene non condivisibile l'espressione di giudizi preconcepi ed acritici che volutamente prescindono dagli elementi di degrado che purtroppo caratterizzano la scuola pubblica, alla quale, peraltro, la manovra economico-finanziaria in esame destina cospicue risorse.

LAURA CIMA, stigmatizzato l'intendimento del Governo di procedere ad una controriforma nel corso dell'anno scolastico, dichiara il voto favorevole dei deputati Verdi-l'Ulivo sugli emendamenti soppressivi dell'articolo 17.

VALENTINA APREA, *Sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*, premesso che oggi non è in discussione il rapporto finale redatto dalla commissione di esperti istituita dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca sulla questione degli ordinamenti

scolastici, rileva che l'Italia risulta tra i paesi che stanziavano maggiori risorse per la scuola, destinando al comparto circa il 6 per cento del prodotto interno lordo. Sottolineata, quindi, l'esigenza di procedere ad una riqualificazione della spesa, ritiene opportuno delineare quei meccanismi virtuosi che consentano un utilizzo più razionale dei docenti, sulla base del principio degli organici di istituto. Osservato, infine, che il Governo ha inteso invertire la tendenza, seguita dai precedenti Esecutivi di centrosinistra, a prevedere automatismi finalizzati all'esclusiva tutela degli insegnanti, si dichiara disponibile ad affrontare la questione di una più opportuna utilizzazione dei docenti di sostegno.

ALBA SASSO ritiene che il contenuto del disegno di legge finanziaria contraddica il preannunziato intendimento del Governo di investire maggiori risorse nell'istruzione e nella formazione; giudica, in particolare, insufficienti le retribuzioni dei docenti.

PIERA CAPITELLI, ribadito che le scelte del Governo in materia scolastica si ispirano alla logica dei tagli, osserva che l'assetto dell'organico funzionale determina la qualità dell'offerta formativa.

GIOVANNA GRIGNAFFINI non condanna le scelte di politica scolastica in ragione delle quali il Governo ha deciso la destinazione delle risorse disponibili per il settore.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
PIER FERDINANDO CASINI

GIOVANNA GRIGNAFFINI ritiene che la disciplina degli esami di maturità contenuta nell'articolo 17 del disegno di legge finanziaria penalizzi la qualità dell'offerta formativa.

PRESIDENTE avverte che il gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo ha chiesto la votazione nominale.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli emendamenti Gambale 17.1 e Soda 17.60, di contenuto sostanzialmente identico.*

TITTI DE SIMONE illustra le finalità dell'emendamento Russo Spina 17.3, di cui è cofirmataria, e ribadisce la contrarietà ad una visione privatistica e classista della scuola.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Russo Spina 17.3 e 17.4 e Squeglia 17.6.*

PIERO RUZZANTE si dichiara disponibile a fare proprio, a nome del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo, l'emendamento Angela Napoli 17.58, ritirato dai presentatori.

PRESIDENTE non può consentirlo, in quanto l'emendamento Angela Napoli 17.58 è stato ritirato prima dell'inizio della seduta.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli emendamenti Gambale 17.7 e Capitelli 17.8, di analogo contenuto normativo.*

PIERA CAPITELLI illustra le finalità del suo emendamento 17.9.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Capitelli 17.9 e Zorzato 17.45, fatto proprio dal gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo.*

DAVIDE CAPARINI ricorda che il suo emendamento 17.46, di cui raccomanda l'approvazione, è volto ad assicurare una particolare attenzione alle aree delle zone montane.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, invita i presentatori a ritirare l'emendamento Caparini 17.46, ed a valutare l'opportunità di trasferirne il contenuto in un apposito ordine del giorno.

DAVIDE CAPARINI aderisce all'invito del relatore per la maggioranza e ritira il suo emendamento 17.46.

PIERO RUZZANTE, a nome del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo, lo fa proprio.

PIERA CAPITELLI, nell'esprimere soddisfazione per il fatto che anche deputati della maggioranza rilevino contraddizioni contenute nel disegno di legge finanziaria, dichiara voto favorevole sull'emendamento in esame.

MARCO ZACCHERA invita il relatore per la maggioranza a valutare l'opportunità di riconsiderare il parere espresso sull'emendamento Caparini 17.46, fatto proprio dal gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, ribadisce il parere contrario sull'emendamento, ove si insista per la sua votazione.

SERGIO SABATTINI invita l'Assemblea ad approvare l'emendamento in esame, che risponde all'esigenza di tenere conto della peculiare situazione delle aree montane.

GIUSEPPE ROMELE, considerata l'importanza della questione, invita ad evitare strumentalizzazioni.

ALESSANDRO CÈ, parlando sull'ordine dei lavori, precisa che l'emendamento in esame, al quale il gruppo della Lega nord Padania attribuisce importanza prioritaria, è stato ritirato dai presentatori presumibilmente a causa di un disguido. Preannunzia, pertanto, voto favorevole.

SERGIO SABATTINI dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Caparini 17.46.

FABIO CIANI sottolinea la scarsa attenzione del Governo su una questione di

indubbia rilevanza e stigmatizza il comportamento del relatore per la maggioranza.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, propone di accantonare l'esame degli emendamenti riferiti alle norme in materia di insegnanti di sostegno e di aree montane.

LUCIANO VIOLANTE manifesta la volontà del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo di sottoscrivere l'emendamento Caparini 17.46, ove i deputati del gruppo della Lega nord Padania intendano mantenerlo.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'esame dell'emendamento Caparini 17.46 deve intendersi accantonato.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Giacco 17.10.*

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, propone una riformulazione dell'emendamento Buontempo 17.49, invitando conseguentemente i presentatori a ritirare gli emendamenti Buontempo 17.47 e 17.48.

PIERA CAPITELLI condivide la riformulazione dell'emendamento Buontempo 17.49 e dichiara di volerlo sottoscrivere.

TEODORO BUONTEMPO ritira i suoi emendamenti 17.47 e 17.48 ed accetta la riformulazione del suo emendamento 17.49.

CARLA CASTELLANI dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Buontempo 17.49, nel testo riformulato.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, precisa che la riformulazione proposta dell'emendamento Buontempo 17.49 non reca oneri finanziari.

ALBA SASSO illustra le finalità del suo emendamento 17.11.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Sasso 17.11 ed approva l'emendamento Grignafini 17.13, nonché l'emendamento Buontempo 17.49, nel testo riformulato, sottoscritto anche dai deputati dei gruppi dei Democratici di sinistra-L'Ulivo e della Margherita, DL-L'Ulivo.*

ALBA SASSO illustra le finalità del suo emendamento 17.17.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Sasso 17.17 e Squeglia 17.18.*

PIERA CAPITELLI illustra le finalità dell'emendamento Sasso 17.19, di cui è cofirmataria, rilevando che l'eliminazione dell'organico funzionale determinerà, tra l'altro, il ridimensionamento dell'insegnamento della lingua straniera.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Sasso 17.19.*

ANGELA NAPOLI illustra le finalità del suo emendamento 17.50, già approvato, a maggioranza, dalla VII Commissione permanente.

ANTONIO RUSCONI, espresso apprezzamento per le considerazioni svolte dal deputato Angela Napoli, dichiara di condividere le finalità dell'emendamento in esame.

MICHELE RANIELI dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Angela Napoli 17.50.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, precisa che l'eventuale approvazione dell'emendamento Angela Napoli 17.50 determinerebbe la necessità di assumere un numero considerevole di insegnanti, con conseguenti, rilevanti oneri finanziari.

IGNAZIO LA RUSSA, parlando sull'ordine dei lavori, chiede l'accantonamento dell'emendamento Angela Napoli 17.50.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, rileva che l'eventuale approvazione dell'emendamento Angela Napoli 17.50 comporterebbe rilevanti effetti economici, non compatibili con la manovra economico-finanziaria: si renderebbe forse indispensabile il ricorso alla questione di fiducia.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, confermato che l'eventuale approvazione dell'emendamento Angela Napoli 17.50 comporterebbe rilevanti oneri finanziari, si dichiara disposto a valutare l'opportunità di accantonarne l'esame.

CARLO GIOVANARDI, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*, nel fare presente che non è intendimento del Governo porre la questione di fiducia sulla reiezione dell'emendamento Angela Napoli 17.50, ne propone l'accantonamento per consentire una più adeguata valutazione degli oneri finanziari da esso recati.

ANTONIO BOCCIA rileva che la richiesta di accantonamento è stata di fatto motivata dalla considerazione degli oneri derivanti dall'eventuale approvazione dell'emendamento Angela Napoli 17.50 e non dal merito della questione, sul quale invita il Governo a pronunciarsi.

PRESIDENTE sottolinea l'opportunità che ciascun deputato sia consapevole anche delle conseguenze economiche derivanti dall'esito del voto sull'emendamento Angela Napoli 17.50.

LUCIANO VIOLANTE ribadisce l'invito al Governo a pronunciarsi sul merito dei temi oggetto dell'emendamento Angela Napoli 17.50.

CARLO GIOVANARDI, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*, ribadisce la contrarietà del Governo all'emendamento

Angela Napoli 17.50, pur ritenendo utile un'ulteriore riflessione sulla materia, anche al fine di valutare approfonditamente i conseguenti oneri finanziari.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'esame dell'emendamento Angela Napoli 17.50 deve intendersi accantonato.

*La Camera, con votazione nominale elettronica respinge gli emendamenti Russo Spena 17.22 e Sasso 17.23, di contenuto sostanzialmente identico.*

ROBERTO VILLETTI illustra le finalità del suo emendamento 17.26, soppressivo del comma 7 dell'articolo 17.

DOMENICO VOLPINI preannunzia che il gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo voterà a favore di tutti gli emendamenti soppressivi dei nuovi commi dell'articolo 17, in considerazione della necessità di affrontare con un provvedimento *ad hoc* il problema della riforma della scuola.

ALBA SASSO invita l'Assemblea ad approvare gli emendamenti soppressivi del comma 7 dell'articolo 17.

GABRIELLA PISTONE invita il Governo a valutare l'opportunità di esprimersi in senso favorevole alla soppressione del comma 7 dell'articolo 17.

LUANA ZANELLA dichiara il voto favorevole dei deputati Verdi-L'Ulivo alla soppressione del comma 7 dell'articolo 17.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli emendamenti Russo Spena 17.25, Villetti 17.26, Sasso 17.27 e Bellillo 17.28, di contenuto sostanzialmente identico.*

ROBERTO VILLETTI illustra le finalità dei suoi emendamenti 17.29 e 17.30.

DOMENICO VOLPINI dichiara l'astensione sull'emendamento Villetti 17.29 e

preannunzia analogo orientamento sul successivo emendamento Villetti 17.30.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Villetti 17.29 e 17.30.*

PIERA CAPITELLI, espressa contrarietà all'inserimento nel disegno di legge finanziaria di una norma che disciplina gli esami di maturità, illustra le finalità dell'emendamento Grignaffini 17.51, di cui è cofirmataria.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Grignaffini 17.51, gli emendamenti Grignaffini 17.31 e 17.32, di contenuto sostanzialmente identico, nonché l'emendamento Russo Spena 17.33.*

PIERA CAPITELLI manifesta disponibilità a ritirare il suo subemendamento 0.17.150.1, ove il Governo preannunzi l'intendimento di accogliere un ordine del giorno che ne recepisca il contenuto.

VALENTINA APREA, Sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca, preannunzia la disponibilità del Governo ad accogliere l'ordine del giorno al quale ha fatto riferimento il deputato Capitelli.

PRESIDENTE prende atto che il subemendamento Capitelli 0.17.150.1 è stato ritirato dai presentatori.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 17.150 del Governo; respinge quindi gli emendamenti Villetti 17.37, 17.38 e 17.39.*

GIANFRANCO CONTE, Relatore per la maggioranza, ricorda la riformulazione proposta dell'emendamento Arnoldi 17.57.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori accettano la riformulazione proposta dell'emendamento Arnoldi 17.57.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Arnoldi 17.57, nel testo riformulato, nonché l'emendamento 17.151 della Commissione.*

FILIPPO ASCIERTO dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Arnoldi 17.57, nel testo riformulato, già approvato dall'Assemblea.

PIERO RUZZANTE dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Arnoldi 17.57, nel testo riformulato.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Squeglia 17.40 e Sereni 17.41.*

MICHELE RANIELI, illustrate le finalità dell'emendamento Giuseppe Drago 17.54, di cui è cofirmatario, manifesta disponibilità a ritirarlo ed a trasferirne il contenuto in un ordine del giorno ove il rappresentante del Governo preannunzi l'intendimento di accettarlo.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, manifesta disponibilità ad accettare l'ordine del giorno al quale ha fatto riferimento il deputato Ranieli.

PRESIDENTE prende atto che l'emendamento Giuseppe Drago 17.54 è stato ritirato dai presentatori.

BEATRICE MARIA MAGNOLFI illustra le finalità dell'emendamento Ruzzante 17.43, di cui è cofirmataria, di contenuto sostanzialmente identico a quello dell'emendamento Villetti 17.44.

ENRICO BUEMI rileva che l'emendamento Villetti 17.44, di cui è cofirmatario, è volto a favorire l'acquisto di *personal computer* destinati agli studenti.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli emendamenti Ruzzante 17.43 e Villetti 17.44, di contenuto sostanzialmente identico.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 19 e delle proposte emendative ad esso riferite.

RICCARDO MILANA osserva che l'articolo 19, in coerenza con l'impostazione dell'intero disegno di legge finanziaria, risulta lesivo dell'autonomia degli enti locali e si pone in contrasto, tra l'altro, con il nuovo testo del titolo V della parte seconda della Costituzione.

#### PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE PUBLIO FIORI

RICCARDO MILANA, adombrato il dubbio che si intenda surrettiziamente far gravare sugli enti locali l'incremento della pressione fiscale, auspica l'accoglimento degli emendamenti presentati all'articolo 19.

PIETRO ARMANI osserva che l'articolo 19 del disegno di legge finanziaria è volto a responsabilizzare gli enti locali relativamente al rispetto del patto di stabilità, con ciò valorizzando la loro autonomia.

MICHELE VENTURA, sottolineato il senso di responsabilità dimostrato dagli enti locali ai fini del rispetto del patto di stabilità, osserva che la normativa in esame tende a ripristinare un impianto centralistico; rileva inoltre che la riduzione delle risorse destinate agli enti locali influirà negativamente sui servizi resi ai cittadini.

OSVALDO NAPOLI rileva che la cospicua riduzione dei trasferimenti statali verificatosi a partire dal 1996 ha indotto gli enti locali ad incrementare le proprie entrate con una maggiore pressione fiscale: invita pertanto l'opposizione ad evitare strumentalizzazioni politiche sulla materia oggetto dell'articolo 19 del disegno di legge finanziaria.

DARIO GALLI prende atto con soddisfazione che le battaglie condotte in passato dalla Lega nord Padania sono diven-

tate patrimonio comune ed auspica che, in occasione delle prossime manovre economico-finanziarie, alle parole seguano i fatti.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 19.200 e 19.201 della Commissione; esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Lusetti 19.79, Osvaldo Napoli 19.118, Amici 19.80 e Intini 19.81 e sugli identici Bressa 19.98 e De Brasi 19.99; esprime infine parere contrario sulle restanti proposte emendative.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, premesso che l'articolo 19 del disegno di legge finanziaria coniuga il principio di responsabilità ed autonomia con l'esigenza di garantire la compatibilità delle misure adottate con l'andamento della finanza pubblica nonché con il patto di stabilità europeo, respinge le accuse di centralismo rivolte al Governo; concorda infine con i pareri espressi dal relatore per la maggioranza.

ANTONIO SODA illustra le finalità del suo emendamento 19.102, interamente soppressivo dell'articolo 19, che non garantisce agli enti locali le risorse per l'espletamento di tutte le loro funzioni, fissando limiti di spesa sulla base di una logica centralistica che contrasta con l'impostazione del nuovo testo dell'articolo 119 della Costituzione.

GIUSEPPE FIORONI dichiara voto favorevole sull'emendamento Soda 19.102, volto a sopprimere una norma che non tiene conto del patto di stabilità né degli obblighi posti a carico dei comuni in materia di servizi socio-sanitari.

ROBERTO BARBIERI, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente che, secondo agenzie di stampa, il ministro Marzano avrebbe riferito che il previsto tasso di incremento del PIL sarebbe pari all'1,8 per cento, quindi inferiore a quello sul quale si fonda l'intera manovra economi-

co-finanziaria in discussione. Chiede pertanto che l'Assemblea sospenda a questo punto i lavori, al fine di verificare l'attendibilità dei dati indicati.

LUCIANO VIOLANTE, parlando sull'ordine dei lavori, ribadisce la richiesta di sospendere la seduta, anche al fine di acquisire ulteriori informazioni sulle dichiarazioni rese dal ministro Marzano.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, ritiene che, prima di sospendere i lavori, l'Assemblea possa pronunziarsi sull'emendamento Soda 19.102.

GIOVANNI RUSSO SPENA, parlando sull'ordine dei lavori, ritiene opportuna un'immediata sospensione della seduta.

ANTONIO BOCCIA, parlando sull'ordine dei lavori, sottolinea l'estrema rilevanza della questione posta dal deputato Roberto Barbieri, atteso che sulla percentuale di crescita del PIL si fonda la manovra economico-finanziaria in esame, ricorda che presso la V Commissione il ministro Tremonti aveva ribadito il tasso di incremento del PIL pari al 2,3 per cento; fa inoltre presente che il Presidente del Consiglio ha prospettato una rimodulazione del patto di stabilità europeo: sollecita pertanto un chiarimento da parte del ministro dell'economia e delle finanze o dello stesso Presidente Berlusconi.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Soda 19.102.*

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito alla ripresa pomeridiana della seduta.

### **Sull'ordine dei lavori.**

MARCO MINNITI chiede che il Governo riferisca alla Camera sollecitamente, comunque prima della sospensione dei lavori parlamentari per le festività natalizie, sulla decisione assunta unilateral-

mente dagli Stati Uniti d'America di denuncia del trattato ABM, in materia di missili balistici intercontinentali.

LUCIANO VIOLANTE riterrebbe opportuno che, durante la sospensione della seduta dell'Assemblea, il ministro dell'economia e delle finanze partecipasse ai lavori della V Commissione: propone per questo di posticipare la ripresa pomeridiana della seduta.

GIANFRANCO CONTE, in qualità di relatore della maggioranza sul disegno di legge finanziaria, ricorda che il ministro dell'economia e delle finanze è all'estero per impegni istituzionali.

LUCIANO VIOLANTE suggerisce che ai lavori della V Commissione partecipi il ministro Marzano.

GIANFRANCO CONTE, in qualità di relatore della maggioranza sul disegno di legge finanziaria, ritiene non sia necessario posticipare la prevista ripresa pomeridiana dei lavori dell'Assemblea.

BEPPE PISANU, *Ministro per l'attuazione del programma di governo*, manifesta la disponibilità del Governo ad intervenire presso la V Commissione per fornire i chiarimenti richiesti.

UGO INTINI si associa alle considerazioni svolte ed alla richiesta formulata dal deputato Minniti.

LAURA CIMA, nell'associarsi alle considerazioni svolte dal deputato Minniti, ribadisce la richiesta al Governo affinché riferisca alla Camera sulla denuncia, da parte degli Stati Uniti d'America, del trattato ABM.

RAMON MANTOVANI si associa anch'egli alla richiesta formulata dal deputato Minniti.

GERARDO BIANCO, pur concordando sull'opportunità di avviare un dibattito sulla questione sollevata dal deputato Min-

niti, invita ad attendere gli sviluppi diplomatici in merito alla decisione assunta dagli Stati Uniti, che potrebbe essere opportunamente oggetto di valutazione in ambito europeo.

ERMETE REALACCI, nel condividere le considerazioni svolte dal deputato Gerardo Bianco sull'opportunità che la questione del trattato ABM sia affrontata nell'ambito dell'Unione europea e della NATO, si associa alla richiesta che il Governo riferisca con sollecitudine alla Camera.

GABRIELLA PISTONE si associa alla richiesta di acquisire maggiori informazioni dal Governo.

BEPPE PISANU, *Ministro per l'attuazione del programma di governo*, nel manifestare la disponibilità del Governo ad accedere alla richiesta del deputato Minniti, si riserva di concordare la data nella quale riferire alla Camera; osserva peraltro che la decisione degli Stati Uniti d'America era stata ampiamente preannunciata.

#### **Trasmissione dal Senato di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissione in sede referente.**

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza il disegno di legge n. 2104, di conversione del decreto-legge n. 402 del 2001.

Il disegno di legge è assegnato alle Commissioni riunite XI e XII in sede referente ed al Comitato per la legislazione, per il parere di cui all'articolo 96-bis, comma 1, del regolamento.

#### **Integrazione nella costituzione della Giunta per le autorizzazioni.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 55).*

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 15.

**La seduta, sospesa alle 13,55, è ripresa alle 15,05.**

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
FABIO MUSSI

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono quarantacinque.

**Si riprende la discussione.**

PRESIDENTE dà conto delle proposte emendative ritirate prima della ripresa pomeridiana della seduta (*vedi resoconto stenografico pag. 56*).

ROBERTO BARBIERI, parlando sull'ordine dei lavori, osserva che le dichiarazioni rese dal ministro Marzano pongono una questione estremamente seria; chiede pertanto alla Presidenza chiarimenti sulla successiva articolazione dei lavori dell'Assemblea e sugli intendimenti del Governo e del presidente della V Commissione per affrontarla compiutamente.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, osserva che la questione posta dal deputato Roberto Barbieri è frutto di un'incomprensione tra il ministro delle attività produttive e la stampa, come risulta da una smentita del ministro stesso.

ROBERTO BARBIERI prende atto di quanto dichiarato dal rappresentante del Governo, osservando tuttavia che la smentita del ministro appare parziale e generica e denota la scarsa serietà tecnica e politica dell'Esecutivo.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore di minoranza*, giudicata fondamentale la questione della credibilità dei dati ma-

croeconomici sui quali si fonda la manovra economico-finanziaria del Governo, invita il ministro dell'economia e delle finanze ad intervenire appena possibile in aula per fornire i chiarimenti richiesti.

GIANCARLO PAGLIARINI, negato che il Presidente del Consiglio abbia mai affermato di non voler rispettare il patto di stabilità europeo, ricorda tuttavia che numerosi economisti sostengono l'illogicità di quello stesso patto.

ANGELINO ALFANO giudica strumentali ed inutili le considerazioni svolte dai deputati dell'opposizione sull'inattendibilità dei dati macroeconomici.

PRESIDENTE, su proposta del presidente della V Commissione, non essendovi obiezioni, riprende l'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 17 precedentemente accantonati.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, propone una riformulazione dell'emendamento Caparini 17.46, su cui esprime parere favorevole.

DAVIDE CAPARINI accetta la riformulazione proposta dal relatore per la maggioranza.

PRESIDENTE prende atto che il deputato Franz, a nome del gruppo di Alleanza nazionale, ha dichiarato di voler sottoscrivere l'emendamento Caparini 17.46, nel testo riformulato.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Caparini 17.46, nel testo riformulato.*

UGO PAROLO dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Caparini 17.46, nel testo riformulato.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, alla luce della verifica effettuata sugli oneri finanziari recati dal-

l'emendamento Angela Napoli 17.50, ribadisce il parere contrario precedentemente espresso.

GIOVANNA BIANCHI CLERICI dichiara il convinto voto contrario del gruppo della Lega nord Padania sull'emendamento Angela Napoli 17.50.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Angela Napoli 17.50.*

TITTI DE SIMONE manifesta ferma contrarietà al contenuto dell'articolo 17 del disegno di legge finanziaria, che sottrae risorse alla scuola pubblica.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 17, nel testo emendato.*

PRESIDENTE riprende l'esame dell'articolo 19 e delle proposte emendative ad esso riferite.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Boato 19.3.*

ENRICO BUEMI, a nome dei deputati Socialisti democratici italiani, dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Osvaldo Napoli 19.114.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, rileva che il deputato Osvaldo Napoli aveva manifestato l'intendimento di ritirare tutti gli emendamenti da lui presentati all'articolo 19.

OSVALDO NAPOLI ritira tutti gli emendamenti da lui sottoscritti.

PRESIDENTE prende atto che il deputato Boccia, a nome del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo, fa propri gli emendamenti ritirati dal deputato Osvaldo Napoli.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Osvaldo*

*Napoli 19.114, fatto proprio dal gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo, nonché gli emendamenti Fioroni 19.4 ed Amici 19.5, di contenuto sostanzialmente identico, e l'emendamento Bressa 19.6.*

ARNALDO MARIOTTI illustra le finalità del suo subemendamento 0.19.200.1.

PIERO RUZZANTE, parlando sull'ordine dei lavori, chiede il controllo delle tessere di votazione.

PRESIDENTE dà disposizioni in tal senso (*I deputati segretari ottemperano all'invito del Presidente*).

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Sgobio 0.19.200.1, Roberto Barbieri 0.19.200.11, Sgobio 0.19.200.2 e Pistone 0.19.200.3.*

RENZO LUSETTI illustra il suo subemendamento 0.19.200.4, volto ad evitare il blocco degli impegni e dei pagamenti degli enti locali per il 2002.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Lusetti 0.19.200.4 e 0.19.200.5.*

ARNALDO MARIOTTI illustra le finalità del subemendamento Roberto Barbieri 0.19.200.12, di cui è cofirmatario.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il subemendamento Roberto Barbieri 0.19.200.12.*

MARCO STRADIOTTO illustra le finalità del suo subemendamento 0.19.200.7.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il subemendamento Stradiotto 0.19.200.7.*

RENZO LUSETTI illustra le finalità del suo subemendamento 0.19.200.8 e ne raccomanda l'approvazione.

SESA AMICI dichiara di condividere le finalità del subemendamento Lusetti 0.19.200.8.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Lusetti 0.19.200.8., Roberto Barbieri 0.19.200.13 e 0.19.200.14, nonché i subemendamenti Roberto Barbieri 0.19.200.15 e Soda 0.19.200.9, di identico contenuto normativo; respinge altresì i subemendamenti Roberto Barbieri 0.19.200.16 e 0.19.200.17.*

MARCO STRADIOTTO illustra le finalità del suo subemendamento 0.19.200.10.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, rilevato che la soluzione individuata con l'emendamento 19.200 della Commissione costituisce la migliore mediazione possibile tra gli interessi rappresentati, osserva che il limite fissato per l'incremento delle spese correnti di province e comuni è in linea con gli orientamenti dei precedenti Governi e garantisce agli enti locali un congruo margine di elasticità nella predisposizione dei bilanci.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il subemendamento Stradiotto 0.19.200.10 ed approva l'emendamento 19.200 della Commissione; respinge quindi l'emendamento Bressa 19.46, nonché gli emendamenti Giuseppe Drago 19.116, fatto proprio dal gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo, e Verneti 19.49, di contenuto sostanzialmente identico.*

MICHELE VIANELLO illustra il suo emendamento 19.54, soppressivo del comma 6 dell'articolo 19, che ritiene ispirato ad una logica centralistica.

RENZO LUSETTI ritiene che il disposto normativo del comma 6 dell'articolo 19 si ponga in contrasto con quanto sancito all'articolo 28.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli emendamenti Vianello 19.54 e Soda 19.52, di contenuto sostanzialmente identico.*

PIETRO TIDEI illustra le finalità dell'emendamento De Brasi 19.58, di cui è cofirmatario, che prevede il beneficio della neutralità dell'IVA per gli enti che esternalizzano i servizi.

RAFFAELLO DE BRASI giudica inaccettabile il fatto che l'esternalizzazione dei servizi sia volta a giustificare la riduzione dei trasferimenti erariali in favore degli enti locali.

ANTONIO RUSCONI rileva che il disegno di legge finanziaria reca norme penalizzanti per gli enti locali.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti De Brasi 19.58 e Soda 19.57, di contenuto sostanzialmente identico, nonché l'emendamento Russo Spena 19.60.*

RENZO LUSETTI illustra le finalità dell'emendamento Bressa 19.62, di cui è cofirmatario.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Bressa 19.62 e gli emendamenti De Brasi 19.63, Soda 19.64 e Bressa 19.65, di contenuto sostanzialmente identico.*

MARCO STRADIOTTO illustra le finalità del suo emendamento 19.66, che propone la rimborsabilità dell'IVA per i servizi esternalizzati.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Stradiotto 19.66 e Nicola Rossi 19.67.*

PIERO RUZZANTE, a nome del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo, fa suo l'emendamento Osvaldo Napoli 19.117.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici emendamenti Castagnetti 19.68, Amici 19.69, Osvaldo Napoli 19.117, fatto proprio dai gruppi dei Democratici di sinistra-L'Ulivo e De Brasi 19.72, di contenuto sostanzialmente identico.*

FRANCESCO GIORDANO illustra le finalità dell'emendamento Russo Spena 19.74, di cui è cofirmatario.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Russo Spena 19.74.*

GABRIELLA PISTONE illustra le finalità dell'emendamento Nesi 19.75, di cui è cofirmataria.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Nesi 19.75.*

PRESIDENTE avverte che si intende respinto anche il subemendamento Nesi 0.19.201.1, di analogo contenuto.

MARCO STRADIOTTO ritiene che l'emendamento 19.201 della Commissione penalizzi i comuni più virtuosi.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 19.201 della Commissione.*

RAFFAELLO DE BRASI illustra le finalità del suo emendamento 19.76, di contenuto sostanzialmente identico all'emendamento Soda 19.104.

GIUSEPPE FIORONI sottolinea la finalità centralistica sottesa ai commi 8, 9 e 10 dell'articolo 19, lesiva dell'autonomia finanziaria di province e comuni.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti De Brasi 19.76 e Soda 19.104, di contenuto sostanzialmente identico, e Fioroni 19.78; approva gli identici Amici 19.80 e Intini 19.81; respinge l'emendamento Soda 19.82, nonché gli emendamenti De Brasi 19.87, Soda 19.86 e Bressa 19.89, di contenuto sostanzialmente identico, l'emendamento De Brasi 19.90, gli identici Soda 19.91 e Bressa 19.93, gli identici Intini 19.94, Amici 19.95 e Lusetti 19.97.*

GIUSEPPE FIORONI illustra le finalità dell'emendamento Bressa 19.98, di cui è cofirmatario, identico all'emendamento De Brasi 19.99.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva gli identici emendamenti Bressa 19.98 e De Brasi 19.99.*

GIORGIO PASETTO, sottolineato l'atteggiamento costruttivo assunto dai gruppi di opposizione, illustra le finalità sottese al suo emendamento 19.101, volto a favorire i piccoli comuni.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Pasetto 19.101.*

MARCO ZACCHERA dichiara voto favorevole sull'articolo 19, invitando il Governo ad affrontare le questioni connesse alla compensazione dell'IVA per gli enti locali.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 19, nel testo emendato.*

*Gli emendamenti Giuseppe Drago 19.115 e 19.120 sono stati ritirati dai presentatori.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 20, con l'annesso allegato A, e degli emendamenti ad esso riferiti.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, accetta l'emendamento 20.18 del Governo ed esprime parere favorevole sugli emendamenti Taborelli 20.16 ed Alberto Giorgetti 20.17, purché riformulato. Esprime inoltre parere contrario sulle restanti proposte emendative.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda; precisa che l'emendamento 20.18 del Governo non produce effetti negativi sui saldi di finanza pubblica.

PRESIDENTE conferma l'ammissibilità dell'emendamento 20.18 del Governo.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Russo Spena 20.1 e 20.2 e De Brasi 20.4.*

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, dà lettura della formulazione dell'emendamento Alberto Giorgetti 20.17.

LUIGI OLIVIERI, parlando sull'ordine dei lavori, riterrebbe opportuno accantonare l'emendamento Alberto Giorgetti 20.17, nel testo riformulato.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, gli emendamenti Alberto Giorgetti 20.17, nel testo riformulato, e Taborelli 20.16, debbono intendersi accantonati.

SALVATORE ADDUCE illustra le finalità del suo subemendamento 0.20.18.8, concernente le modalità di ripartizione delle azioni relative all'acquedotto pugliese fra le regioni Puglia e Basilicata.

GIANFRANCO BLASI riterrebbe opportuno accantonare il subemendamento Adduce 0.20.18.8, sul quale, ove fosse posto subito in votazione, esprimerebbe voto favorevole; invita quindi il Governo a riformulare il suo emendamento 20.18 individuando un diverso criterio di ripartizione tra le regioni Puglia e Basilicata delle azioni dell'acquedotto pugliese, anche per evitare inutili e dannosi conflitti tra enti regionali.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, si dichiara contrario all'ipotesi di accantonamento.

MARIO LETTIERI, ritiene inaccettabile ed iniqua la prospettata ipotesi di ripartizione delle quote di possesso dell'acquedotto pugliese.

ALBERTA DE SIMONE ricorda che la provincia di Avellino fornisce il 70 per cento delle risorse idriche all'ente autonomo Acquedotto pugliese.

#### PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PIER FERDINANDO CASINI

ALBERTA DE SIMONE ritiene peraltro necessario che l'emendamento 20.18 del Governo sia subemendato.

NICOLA ROSSI giudica un atto di generosità apprezzabile il disposto normativo dell'emendamento 20.18 del Governo.

#### **Per fatto personale.**

GIANFRANCO BLASI, ricordato al deputato Lettieri l'impegno politico da lui profuso in Basilicata all'interno di Forza Italia, ritiene che le battaglie politiche possano essere condotte anche attestandosi su posizioni isolate.

#### **Si riprende la discussione.**

FRANCESCO GIORDANO invita a valutare l'opportunità di lasciare allo Stato la gestione dell'acquedotto pugliese.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge i subemendamenti Adduce 0.20.18.8 e Boccia 0.20.18.10.*

ROBERTO BARBIERI illustra le finalità del suo subemendamento 0.20.18.6.

ALBERTA DE SIMONE invita l'Assemblea ad approvare il subemendamento Roberto Barbieri 0.20.18.6, di cui è cofirmataria.

TINO IANNUZZI dichiara di condividere le finalità sottese al subemendamento Roberto Barbieri 0.20.18.6, ritenendo iniquo ed irrazionale escludere la regione Campania dalla gestione dell'ente acque-

dotto pugliese. Raccomanda pertanto l'approvazione del subemendamento in esame.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il subemendamento Roberto Barbieri 0.20.18.6.*

GIUSEPPE MOLINARI illustra le finalità del suo subemendamento 0.20.18.9.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il subemendamento Molinari 0.20.18.9.*

NICOLA ROSSI illustra il suo subemendamento 0.20.18.7.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Nicola Rossi 0.20.18.7 e Parolo 0.20.18.11.*

NICOLA ROSSI illustra le finalità del suo subemendamento 0.20.18.4.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Nicola Rossi 0.20.18.4 e 0.20.18.5.*

UGO PAROLO ricorda che il suo subemendamento 0.20.28.2 è volto ad evitare dubbi in ordine alle modalità di gestione dell'ente Acquedotto pugliese.

NICOLA ROSSI ritiene che l'ipotesi formulata dal deputato Parolo permetterebbe di ridiscutere le questioni connesse alla gestione dell'Acquedotto pugliese.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il subemendamento Parolo 0.20.18.2.*

ANTONIO BOCCIA dichiara voto contrario sull'emendamento 20.18 del Governo, il quale, se approvato, determinerebbe un possibile conflitto gestionale tra le regioni interessate.

NICOLA ROSSI lamenta la mancata estensione della soluzione individuata per l'acquedotto pugliese ad altri soggetti operanti nel settore idrico.

GERARDO BIANCO ricorda che le sorgenti che riforniscono l'acquedotto pugliese sono nel territorio della regione Campania.

SALVATORE ADDUCE sottolinea la gravissima responsabilità politica del Governo nel voler escludere le regioni Campania e Molise dalla partecipazione alla proprietà dell'acquedotto pugliese.

RUGGERO RUGGERI ritiene che l'emendamento 20.18 del Governo dovrebbe essere più opportunamente riferito all'articolo 28 del disegno di legge.

MARIO LETTIERI, ribadita la ferma contrarietà al contenuto dell'emendamento 20.18 del Governo, invita l'Assemblea a respingerlo.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 20.18 del Governo; respinge quindi gli emendamenti Bressa 20.5, Amici 20.7, Stradiotto 20.10, Russo Spina 20.8, Amici 20.20 e Soda 20.31, nonché gli emendamenti Tidei 20.12 e Michele Ventura 20.32, di contenuto sostanzialmente identico; respinge altresì gli emendamenti Tidei 20.15 e Pagliarini 20.19.*

ALESSANDRO CÈ, rileva che il Presidente, pur essendosi avveduto soltanto dopo l'apertura della votazione che alcuni deputati chiedevano di intervenire, avrebbe potuto consentire loro di prendere la parola; invita comunque la Presidenza, in situazioni analoghe, ad adottare un criterio uniforme.

PRESIDENTE assicura di attenersi ad un criterio di assoluta imparzialità nella conduzione dei lavori dell'Assemblea.

DAVIDE CAPARINI illustra le finalità dell'emendamento Sergio Rossi 20.21, di cui è cofirmatario.

GIOVANNA BIANCHI CLERICI ritiene opportuno estendere l'adozione di misure

finalizzate alla salvaguardia ambientale ed allo sviluppo socio-economico anche alle isole dei laghi.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI, nel ritenere ineccepibili le osservazioni svolte dai deputati Caparini e Bianchi Clerici, esprime un orientamento favorevole al contenuto dell'emendamento Sergio Rossi 20.21.

UGO PAROLO dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Sergio Rossi 20.21, di cui auspica l'approvazione.

MARCO ZACCHERA dichiara anch'egli di voler sottoscrivere l'emendamento Sergio Rossi 20.21.

DARIO GALLI invita a valutare l'opportunità di estendere l'adozione delle misure previste per le isole minori anche alle isole dei laghi.

ENZO CEREMIGNA dichiara voto contrario sull'emendamento Sergio Rossi 20.21.

GUIDO GIUSEPPE ROSSI dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Sergio Rossi 20.21.

ERMETE REALACCI dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Sergio Rossi 20.21, sul quale esprimerà voto favorevole.

FRANCO RAFFALDINI dichiara anch'egli di voler sottoscrivere l'emendamento Sergio Rossi 20.21, sul quale esprimerà voto favorevole.

GIUSEPPE ROMELE giudica condivisibili le finalità sottese all'emendamento in esame.

EUGENIO DUCA sottolinea la situazione di grave difficoltà in cui versano le isole minori di mare.

ANDREA GIBELLI dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Sergio Rossi 20.21.

LUANA ZANELLA dichiara anch'ella di voler sottoscrivere l'emendamento Sergio Rossi 20.21.

MASSIMO POLLEDRI esprime un orientamento favorevole all'emendamento in esame.

SANTINO ADAMO LODDO dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Sergio Rossi 20.21.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Sergio Rossi 20.21 ed approva l'emendamento 20.103 della Commissione.*

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, precisa il contenuto degli emendamenti 20.33 e 20.36 del Governo.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 20.33 del Governo e respinge l'emendamento Mussi 20.22.*

GUIDO GIUSEPPE ROSSI, dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Cè 20.23.

DARIO GALLI invita a valutare positivamente il disposto normativo dell'emendamento Cè 20.23.

DAVIDE CAPARINI giudica incomprensibili le ragioni della contrarietà del relatore per la maggioranza e del Governo all'emendamento Cè 20.23, che peraltro non reca oneri finanziari.

GIUSEPPE DETOMAS, a nome della componente delle minoranze linguistiche del gruppo misto, dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Cè 20.23.

UGO PAROLO giudica condivisibili le finalità perseguite dall'emendamento in esame, volto a favorire la ristrutturazione dei rifugi alpini.

GABRIELE FRIGATO dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Cè 20.23, di cui condivide le finalità.

GIANPIETRO SCHERINI invita il Governo a risolvere i problemi connessi all'adeguamento ambientale dei rifugi alpini.

CAROLINA LUSSANA dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Cè 20.23, di cui raccomanda l'approvazione, che rappresenta un atto di attenzione nei confronti delle aree montane.

ANDREA GIBELLI invita l'Assemblea — ed in particolare i deputati appartenenti al gruppo interparlamentare amici della montagna — ad esprimersi a favore dell'emendamento Cè 20.23.

MASSIMO CIALENTE dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Cè 20.23, ove si faccia riferimento ai rifugi montani, non solo alpini.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, invita i presentatori a ritirare l'emendamento Cè 20.23, ritenendo improprio avvalersi delle risorse stanziare nel fondo per la riqualificazione urbana per favorire la ristrutturazione dei rifugi alpini.

SERGIO SABATTINI, giudicato strumentale il disposto normativo dell'emendamento Cè 20.23, invita i deputati del centrosinistra a respingerlo.

LUANA ZANELLA ritiene che i problemi della montagna possano essere più opportunamente affrontati facendo riferimento ad altri articoli del disegno di legge finanziaria.

LUIGI OLIVIERI ritiene che i problemi delle aree montane potrebbero essere più opportunamente affrontati con il recepimento delle proposte emendative dirette al rifinanziamento della cosiddetta legge sulla montagna respinte nel corso del-

l'esame in sede referente: invita pertanto il relatore per la maggioranza ad esprimersi al riguardo.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, precisa che le questioni connesse ai rifugi alpini sono oggetto di approfondimento da parte della V Commissione e del Governo.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Cè 20.23 ed approva l'emendamento 20.36 del Governo; respinge quindi gli emendamenti Burani Procaccini 20.26, Roberto Barbieri 20.27 e Cè 20.28.*

PIETRO FONTANINI rileva che il suo emendamento 20.29, che non reca oneri finanziari, è volto a salvaguardare la potestà regolamentare di comuni e province.

MARCO STRADIOTTO dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Fontanini 20.29.

DARIO GALLI dichiara voto favorevole sull'emendamento Fontanini 20.29.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Fontanini 20.29.*

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, riterrebbe opportuno sospendere a questo punto, come peraltro già previsto, i lavori dell'Assemblea; rileva altresì che l'iter del disegno di legge finanziaria sta procedendo piuttosto lentamente.

PRESIDENTE ritiene di poter accedere alla richiesta formulata dal presidente della V Commissione, riservandosi peraltro di consultare informalmente i presidenti di gruppo in merito al prosieguo dell'iter del disegno di legge finanziaria.

Sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 18,20, è ripresa alle 19,05.**

PRESIDENTE, acquisito l'assenso del presidente della V Commissione, riprende l'esame degli emendamenti Alberto Giorgetti 20.17, nel testo riformulato, e Taborelli 20.16.

ALFIERO GRANDI, parlando sull'ordine dei lavori, richiama l'attenzione della Presidenza sul fatto che un deputato ha usato, per riferirsi al gruppo parlamentare di appartenenza, la denominazione « Lega nord per l'indipendenza della Padania »: si domanda se sia corretta.

PRESIDENTE prende atto dell'osservazione del deputato Grandi.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva gli emendamenti Alberto Giorgetti 20.17, nel testo riformulato, e Taborelli 20.16, nonché l'articolo 20, con l'annesso allegato A, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 21 e degli emendamenti ad esso riferiti.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sugli emendamenti Roberto Barbieri 21.11, Fioroni 21.3 e Amici 21.4, di contenuto sostanzialmente identico; esprime invece parere contrario sui restanti emendamenti.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda; invita però al ritiro dell'emendamento Osvaldo Napoli 21.10.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Russo Spena 21.12 ed approva l'emendamento Roberto Barbieri 21.11; respinge quindi gli emendamenti Roberto Barbieri 21.13 e Gioacchino Alfano 21.9.*

OSVALDO NAPOLI ritira il suo emendamento 21.10.

ANDREA MARTELLA illustra le finalità del suo emendamento 21.7.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Martella 21.7.*

UGO PAROLO dichiara il voto favorevole del gruppo della Lega nord Padania sull'articolo 21, che premia gli enti locali che hanno attuato una spesa corrente virtuosa e gestito correttamente le risorse.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 21, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 22 e delle proposte emendative ad esso riferite.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 22.150, 22.151 e 22.152 della Commissione; esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Tidei 22.32, Lusetti 22.33 e Crosetto 22.91, nonché sugli emendamenti Rosso 22.118 e Sereni 22.36, purché riformulati, sugli identici articoli aggiuntivi Amici 22.030 e Osvaldo Napoli 22.037, sull'emendamento Sergio Rossi 22.99, nonché sugli emendamenti Osvaldo Napoli 22.112, Sereni 22.54 e Alberto Giorgetti 22.116, purché riformulati; invita al ritiro dell'emendamento Alberto Giorgetti 22.115; esprime infine parere contrario sulle restanti proposte emendative.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, si rimette all'Assemblea sugli identici emendamenti Tidei 22.32, Lusetti 22.33 e Crosetto 22.91, nonché sull'emendamento Sergio Rossi 22.99; ritiene dubbia l'ammissibilità degli identici emendamenti Brugger 22.105 e Abbondanzieri 22.106 che recano oneri non coperti; invita al ritiro dell'emendamento Pagliarini 22.102, sul quale altrimenti il parere è contrario, ed esprime parere contrario sull'emendamento Pagliarini 22.104 (*Nuova formulazione*); concorda, quanto alle restanti proposte emendative, con il parere espresso dal relatore per la maggioranza.

PRESIDENTE avverte che l'emendamento Alberto Giorgetti 22.115 è stato ritirato dai presentatori.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Russo Spena 22.1; approva l'emendamento 22.150 della Commissione; respinge gli emendamenti Sgobio 22.3 e Russo Spena 22.4, di contenuto sostanzialmente identico.*

RENZO LUSETTI illustra le finalità dell'emendamento Fioroni 22.5, di cui è cofirmatario, identico agli emendamenti Sgobio 22.6, Amici 22.7 e Osvaldo Napoli 22.81, e ne raccomanda l'approvazione.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Fioroni 22.5, Amici 22.7 e Osvaldo Napoli 22.81, nonché l'emendamento Bressa 22.8; approva quindi l'emendamento 22.151 della Commissione; respinge altresì gli emendamenti Bressa 22.10 e Olivieri 22.11, di identico contenuto normativo, nonché l'emendamento Bressa 22.11-bis.*

GIANCARLO PAGLIARINI illustra le finalità dell'emendamento Sergio Rossi 22.97, di cui è cofirmatario, concernente i trasferimenti erariali in favore del comune di Roma.

DARIO GALLI dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Sergio Rossi 22.97.

RICCARDO MILANA, osservato che il comune di Roma è tra quelli che ricevono dallo Stato meno risorse *pro capite*, esprime contrarietà alle finalità sottese all'emendamento Sergio Rossi 22.97.

TEODORO BUONTEMPO ritiene doveroso tenere conto degli oneri aggiuntivi che la capitale d'Italia — che ospita anche Città del Vaticano — deve sopportare: è quindi opportuno incrementare i trasferimenti erariali in favore del comune di Roma, al fine di migliorare i servizi erogati ai cittadini sulla base di progetti concreti.

WALTER TOCCI, giudicate sconcertanti le considerazioni svolte dal deputato Pagliarini, ritiene che l'emendamento Sergio Rossi 22.97 sia lesivo dell'autonomia finanziaria del comune di Roma.

UGO PAROLO precisa le finalità dell'emendamento Sergio Rossi 22.97.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Sergio Rossi 22.97, Battaglia 22.84, Lucidi 22.83, Lusetti 22.121, Leoni 22.12, gli identici Amici 22.17 e Osvaldo Napoli 22.88 e Lusetti 22.18, di contenuto sostanzialmente identico, Roberto Barbieri 22.86, gli identici Amici 22.16 e Osvaldo Napoli 22.87, Bressa 22.14 e Sgobio 22.15, di contenuto sostanzialmente identico, Fontanini 22.85, Tidei 22.19 e Soda 22.21, di contenuto sostanzialmente identico, Lusetti 22.20, gli emendamenti Lusetti 22.22, Mariotti 22.23 e Osvaldo Napoli 22.89, di contenuto sostanzialmente identico, gli identici Mariotti 22.31, Osvaldo Napoli 22.90 e Lusetti 22.29, di contenuto sostanzialmente identico.*

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, dà conto della riformulazione dell'emendamento Rosso 22.118.

ROBERTO ROSSO accetta la riformulazione proposta.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Rosso 22.118, nel testo riformulato, e respinge gli identici subemendamenti Milana 0.22.152.1 e Roberto Barbieri 0.22.152.2.*

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, dà conto della riformulazione dell'emendamento 22.152 della Commissione.

ARNALDO MARIOTTI chiede chiarimenti in ordine alla facoltà dei comuni di contrarre mutui per sostenere gli oneri derivanti dai contenziosi relativi a procedure di espropriazione.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, ritiene infondate le preoccupazioni del deputato Mariotti.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 22.152 della Commissione, nel testo riformulato, e respinge l'emendamento Russo Spena 22.34; approva gli identici Tidei 22.32, Lusetti 22.33 e Crosetto 22.91; respinge gli identici Lusetti 22.35 e Osvaldo Napoli 22.92.*

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, propone una riformulazione dell'emendamento Sereni 22.36.

MARINA SERENI accetta la riformulazione del suo emendamento 22.36 proposta dal relatore per la maggioranza.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Sereni 22.36, nel testo riformulato.*

UGO PAROLO illustra le finalità del suo emendamento 22.100, che, tra l'altro, non reca oneri finanziari.

MICHELE VENTURA dichiara voto favorevole sull'emendamento Parolo 22.100.

SANTINO ADAMO LODDO dichiara anch'egli voto favorevole sull'emendamento in esame.

GIUSEPPE FIORONI riterrebbe opportuna una migliore formulazione dell'emendamento Parolo 22.100, sul quale esprimerebbe, in tal caso, voto favorevole.

CLAUDIO FRANCI dichiara voto favorevole sull'emendamento Parolo 22.100.

RENZO LUSETTI invita i deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo ad esprimere voto favorevole sull'emendamento in esame.

#### PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE FABIO MUSSI

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Parolo 22.100.*

ALESSANDRO CÈ rileva che il relatore per la maggioranza ed il rappresentante del Governo hanno espresso parere contrario su una serie di emendamenti presentati dai deputati del gruppo della Lega nord Padania, sebbene non recanti oneri finanziari.

TOMMASO FOTI ritiene che i comuni possano stabilire, nella loro autonomia, aliquote più favorevoli per determinate categorie di persone anche in assenza di una previsione legislativa in tal senso.

ERMETE REALACCI giudica infondate le considerazioni svolte dal deputato Foti.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Fioroni 22.40, Roberto Barbieri 22.41 e Amici 22.93, di identico contenuto normativo, nonché gli emendamenti Di Teodoro 22.44 e Roberto Barbieri 22.94.*

IVO COLLÈ, illustra le finalità dell'emendamento Brugger 22.105, di cui è cofirmatario, identico all'emendamento Abbondanzieri 22.106, invita il relatore per la maggioranza ed il rappresentante del Governo a riconsiderare il parere contrario precedentemente espresso.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, fa presente che il rinvio dei termini per l'iscrizione dei fabbricati rurali si protrae ormai da dieci anni: ritiene inammissibile un'ulteriore proroga; invita pertanto i presentatori a ritirare gli identici emendamenti in esame.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici emendamenti Brugger 22.105 e Abbondanzieri 22.106.*

GIOVANNI MARIO SALVINO BUR-TONE illustra le finalità sottese al suo emendamento 22.56, che prevede un'agevolazione fiscale in favore di chi acquisti la prima casa di abitazione ricorrendo ad un mutuo fondiario.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Burtone 22.56 e Roberto Barbieri 22.78, nonché gli emendamenti Sereni 22.47 e Lusetti 22.107, di identico contenuto normativo, e l'emendamento Ruzzante 22.48.*

GIANCARLO PAGLIARINI illustra le finalità dell'emendamento Sergio Rossi 22.99 di cui è cofirmatario.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Sergio Rossi 22.99; respinge quindi l'emendamento Amici 22.51, gli identici Lusetti 22.49, Amici 22.50 e Di Teodoro 22.52 ed infine l'emendamento Grandi 22.55.*

EGIDIO BANTI, illustrate le finalità dell'emendamento Lettieri 22.80, di cui è cofirmatario, manifesta disponibilità a ritirarlo ed a trasferirne il contenuto in un ordine del giorno, ove il Governo preannunzi l'intendimento di accettarlo.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, manifesta disponibilità ad accogliere l'ordine del giorno al quale ha fatto riferimento il deputato Banti.

PRESIDENTE prende atto che l'emendamento Lettieri 22.80 è stato ritirato dai presentatori.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Fioroni 22.53.*

PAOLA MANZINI ritira il suo emendamento 22.76.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Russo Spina 22.63 e gli identici Sgobio 22.64 e Fioroni 22.65.*

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, dà conto della riformulazione proposta dagli emendamenti Osvaldo Napoli 22.112, Sereni 22.54 ed Alberto Giorgetti 22.116, di identico contenuto normativo.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori degli emendamenti accettano la riformulazione proposta dal relatore per la maggioranza.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti Osvaldo Napoli 22.112, Sereni 22.54 ed Alberto Giorgetti 22.116, di identico contenuto normativo, nel testo riformulato; respinge quindi gli emendamenti Sereni 22.60, Lusetti 22.57, Sereni 22.58 e 22.59 di analogo contenuto normativo; respinge altresì l'emendamento Lusetti 22.61, gli emendamenti Bolognesi 22.62, Bressa 22.63 e Michele Ventura 22.64, di identico contenuto normativo, l'emendamento Sandri 22.66, gli emendamenti Fioroni 22.67 e Tolotti 22.68, di identico contenuto normativo, nonché gli emendamenti Sereni 22.120 e Lusetti 22.69.*

#### PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PIER FERDINANDO CASINI

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, propone di accantonare l'esame degli emendamenti Manzini 22.73 e 22.75 e Lusetti 22.74.

PAOLA MANZINI si dichiara favorevole alla proposta di accantonamento.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'esame degli emendamenti Manzini 22.73 e 22.75 e Lusetti 22.74 deve intendersi accantonato.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Tolotti 22.71 e Fioroni 22.72, nonché gli identici Osvaldo Napoli 22.103 e Fioroni 22.77 e l'emendamento Milana 22.79.*

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, propone di accantonare l'esame degli emendamenti Pagliarini 22.102 e 22.104.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'esame degli emendamenti Pagliarini 22.102 e 22.104 deve intendersi accantonato.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Bressa 22.01 e Russo Spina 22.02, di identico contenuto normativo, gli articoli aggiuntivi Sereni 22.04 e Soda 22.05, di identico contenuto normativo, nonché gli articoli aggiuntivi Michele Ventura 22.07 e Soda 22.06, di identico contenuto normativo; respinge altresì l'articolo aggiuntivo Bressa 22.08 e gli articoli aggiuntivi Fioroni 22.012 e Maurandi 22.011, di identico contenuto normativo.*

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, propone di accantonare l'esame dell'articolo aggiuntivo Pagliarini 22.034.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'esame dell'articolo aggiuntivo Pagliarini 22.034 deve intendersi accantonato.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Bressa 22.013, Soda 22.026 e Sereni 22.027, nonché gli articoli aggiuntivi Sereni 22.028 e Soda 22.029, di identico contenuto normativo; respinge altresì gli articoli aggiuntivi Rutelli 22.032, Nicola Rossi 22.033 e Minniti 22.020.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 23 e degli emendamenti ad esso riferiti.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 23.75 e 23.76 della Commissione ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda, invitando i presentatori a ritirare l'emendamento Giuseppe Drago 23.45 per trasferirne eventualmente il contenuto in un ordine del giorno.

LINO DUILIO, osserva che sarebbe stato più opportuno affrontare il tema della trasformazione degli enti pubblici con un provvedimento organico anziché nell'ambito del disegno di legge finanziaria, ritiene che l'articolo 23 in esame persegua inopinatamente la finalità di incidere su diritti costituzionalmente garantiti.

LAURA MARIA PENNACCHI manifesta la contrarietà delle forze di centrosinistra alla finalità, sottesa all'articolo 23, di accrescere l'efficienza e la qualità dei servizi attraverso la trasformazione in società per azioni o in fondazioni di diritto privato di un elevato numero di enti pubblici, agenzie ed altri organi.

BRUNO TABACCI, nel preannunciare la presentazione di un ordine del giorno relativo all'autorità indipendente competente in materia di energia, invita il Governo a riflettere sull'opportunità di continuare ad attribuire compiti di regolazione del mercato ad organismi del genere.

GIUSEPPE FIORONI, parlando sull'ordine dei lavori, ritiene che l'esame dell'articolo 23 e dei relativi emendamenti dovrebbe avvenire alla presenza di un rappresentante del Ministero della salute.

PRESIDENTE precisa che in questo momento il Governo è legittimamente rappresentato dal Vicepresidente del Consiglio, nonché dai ministri e dai sottosegretari presenti in aula.

GRAZIA LABATE, parlando sull'ordine dei lavori, ribadisce la richiesta formulata dal deputato Fioroni.

FRANCESCO GIORDANO, nel condividere le considerazioni svolte dal deputato Duilio, osserva che l'articolo 23 del disegno

di legge avvia un processo di trasformazioni di enti pubblici che operano in settori di fondamentale rilevanza.

ALFIERO GRANDI ritiene che nell'ambito dell'articolo 23 del disegno di legge, nel testo della Commissione, si dovrebbero esplicitare diritti costituzionalmente garantiti, cui la norma fa riferimento.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli emendamenti Rizzo 23.2, Cordoni 23.3, Sgobio 23.4, Russo Spina 23.7 e Grandi 23.6, di identico contenuto normativo.*

PRESIDENTE prende atto che l'emendamento Giuseppe Drago 23.45, ritirato dai presentatori, è stato fatto proprio dal gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo.

GIUSEPPE FIORONI dichiara di condividere le finalità sottese all'emendamento Giuseppe Drago 23.45, che interpreta la preoccupazione, avvertita anche da esponenti della maggioranza, per l'eccessiva genericità della delega conferita al Governo.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Giuseppe Drago 23.45, fatto proprio dal gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo, Bressa 23.8 e 23.14, Giordano 23.10 e Sereni 23.11.*

ENRICO LETTA, chiede al Governo di chiarire in modo inequivoco che l'articolo 23 non consente interventi soppressivi di autorità indipendenti che esercitano fondamentali compiti di regolamentazione.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, si dichiara disponibile ad accantonare i restanti emendamenti riferiti all'articolo 23.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI, *Presidente della XI Commissione*, giudica opportuna la proposta di accantonamento, per consentire un maggiore approfondimento dei temi oggetto dei restanti emendamenti.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, condivide l'opportunità di accantonare l'esame dei restanti emendamenti riferiti all'articolo 23 e di passare all'articolo 25.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, avverte che l'esame dell'articolo 23 e dei restanti emendamenti ad esso riferiti deve intendersi accantonato.

Passa all'esame dell'articolo 25, con l'annessa tabella 1, e degli emendamenti ad esso riferiti.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 25.50 e 25.51 della Commissione ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Russo Spina 25.5 e 25.7, Bressa 25.8, Pecoraro Scanio 25.9, gli identici Collè 25.11 e Bianchi Clerici 25.35.*

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, modificando il precedente avviso, esprime parere favorevole sull'emendamento Bianchi Clerici 25.36.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Bianchi Clerici 25.36.*

MARCO LION illustra le finalità dell'emendamento Pecoraro Scanio 25.12, di cui è cofirmatario.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Pecoraro Scanio 25.12 e 25.15; approva l'emendamento 25.50 della Commissione; respinge l'emendamento Rocchi 25.19; approva l'emendamento 25.51 della Commissione; respinge gli emendamenti Bressa 25.22,*

*Grignaffini 25.24 e Rocchi 25.27, 25.28 e 25.32; approva infine l'articolo 25, con l'annessa tabella 1, nel testo emendato.*

PRESIDENTE ricorda l'articolazione dei lavori dell'Assemblea prevista per le prossime sedute.

SERGIO SABATTINI, parlando sull'ordine dei lavori, ritiene inopportuna la prevista seduta pomeridiana di domenica 16 dicembre 2001.

PRESIDENTE, acquisito l'assenso del presidente della V Commissione, passa all'esame dell'articolo 16 e delle proposte emendative ad esso riferite.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, accetta gli emendamenti 16.135 e 16.95 del Governo; esprime parere favorevole sugli articoli aggiuntivi Giuseppe Drago 16.01 e Alberto Giorgetti 16.06 purché riformulati. Esprime infine parere contrario sulle restanti proposte emendative.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

FLAVIO RODEGHIERO ritira i suoi emendamenti 16.85 e 16.92.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Russo Spena 16.1 e 16.7, Morgando 16.5 e Bressa 16.12.*

PRESIDENTE dà lettura della riformulazione proposta dell'emendamento Volpini 16.13 e prende atto che i presentatori l'accettano.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Volpini 16.13, nel testo riformulato.*

WALTER TOCCI, ricordata l'importanza della ricerca scientifica, invita la maggioranza a rispettare gli impegni as-

sunti in campagna elettorale, evitando il blocco delle assunzioni di giovani ricercatori.

FRANCA BIMBI si associa alle considerazioni svolte dal deputato Tocci.

GABRIELLA PISTONE dichiara di condividere le finalità degli emendamenti Grignaffini 16.14 e Gambale 16.15, di identico contenuto normativo.

VALERIO CALZOLAIO, sottolineata la rilevanza del tema trattato nell'articolo 16, invita il rappresentante del Governo ad esprimersi sul merito delle proposte emendative ad esso riferite.

RICCARDO ILLY sottolinea le difficoltà in cui versa in Italia il comparto della ricerca scientifica, suscettibili di essere ulteriormente aggravate dal blocco delle assunzioni.

PIERLUIGI MANTINI, sottolineato il valore strategico della ricerca, stigmatizza l'eccessivo ricorso ad insegnanti esterni al mondo dell'università.

ENRICO BUEMI ribadisce la necessità di assicurare adeguate risorse al settore della ricerca scientifica.

SANTINO ADAMO LODDO paventa il rischio che i ricercatori italiani siano costretti a cercare occupazione all'estero.

ANDREA MARTELLA ritiene necessaria un'ulteriore riflessione sul tema in esame, anche per assicurare al settore della ricerca scientifica un opportuno ricambio generazionale.

ROBERTA PINOTTI sottolinea l'importanza di investire nella ricerca per favorire lo sviluppo del Paese.

GIORGIO PANATTONI ritiene che non assicurare al settore della ricerca scientifica adeguate risorse contraddica gli obiettivi proclamati dal Governo in ordine alla modernizzazione del Paese.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, propone di accantonare l'esame dei restanti emendamenti riferiti all'articolo 16 e di riprendere l'esame dell'articolo 22 e delle proposte emendative ad esso riferite precedentemente accantonate.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, avverte che l'esame dei restanti emendamenti riferiti all'articolo 16 deve intendersi accantonato. Riprende quindi l'esame dell'articolo 22 e delle proposte emendative ad esso riferite precedentemente accantonate.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sull'emendamento Manzini 22.75, che assorbe il contenuto degli emendamenti Manzini 22.73 e Lusetti 22.74, nonché sull'emendamento Pagliarini 22.104; invita altresì al ritiro dell'emendamento Pagliarini 22.102 e dell'articolo aggiuntivo Pagliarini 22.034.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Manzini 22.75.*

ELENA EMMA CORDONI, parlando sull'ordine dei lavori, ricorda al relatore per la maggioranza l'impegno assunto di presentare un emendamento in tema di lavori socialmente utili.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, fa presente che tale questione verrà affrontata nel prosieguo dell'iter del provvedimento.

GIANCARLO PAGLIARINI ritira il suo emendamento 22.102, del quale ricorda comunque le finalità.

PIERO RUZZANTE dichiara voto favorevole sull'emendamento Pagliarini 22.104.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Pagliarini 22.104 e l'articolo 22, nel testo emendato.*

*Gli emendamenti Osvaldo Napoli 22.109, 22.110, 22.111 e 22.113 sono stati ritirati dai presentatori.*

PRESIDENTE prende atto che l'articolo aggiuntivo Pagliarini 22.034 è stato ritirato dai presentatori.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore di minoranza*, propone di interrompere a questo punto i lavori dell'Assemblea.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, ritiene che nella seduta di domani si possa riprendere l'esame del disegno di legge finanziaria a partire dall'articolo 16 e dai relativi emendamenti accantonati.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, fa presente che l'articolo aggiuntivo Marras 5.01 presenta problemi di copertura degli oneri finanziari da esso recati che appaiono difficilmente quantificabili; si rimette comunque alle determinazioni del Presidente della Camera.

PRESIDENTE, preso atto delle osservazioni formulate dal sottosegretario Vegas, si riserva di valutare ulteriormente l'ammissibilità dell'articolo aggiuntivo Marras 5.01.

Rinvia il seguito del dibattito alla seduta di domani.

### **Ordine del giorno della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Sabato 15 dicembre 2001, alle 9.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 154).*

**La seduta termina alle 21,45.**